

Intuito letterario

Già nel 1982 immaginò la rivolta delle banlieue

Pubblicato in edizione originale nel 1982, il romanzo di Juan Goytisolo *Paesaggi dopo la battaglia* (Cargo, 2009) sarebbe apparso molti anni dopo profetico per la sua inquietante descrizione del quartiere parigino Sentier come una terra di nessuno multietnica, attraversata da fortissime tensioni. «L’Africa ha inizio nei boulevard», scriveva Goytisolo. E le rivolte che incendiarono le banlieue francesi nel 2005 suonarono come una conferma del suo intuito letterario applicato alla vita urbana. Nel romanzo, molto frammentario e sprovvisto di una vera trama, si manifestava anche il terrorismo cieco, di cui alla fine era vittima, dopo una serie di grottesche disavventure, il protagonista obeso, erotomane e misantropo, detto «il mostro del Sentier». In seguito però, dopo oltre un quarto di secolo, Goytisolo lo avrebbe riportato in pista nel romanzo *Esiliato di qua e di là*, pubblicato nel 2008 in Spagna e poi in Italia da **Mimesis** nel 2014, a cura di Massimo Rizzante. Qui il «mostro», ormai deceduto, si ritrova in un Aldiqua cibernetico (l’Aldilà è invece il mondo dei vivi), da dove comincia a navigare sul web alla ricerca di coloro che ne hanno provocato la morte. Un espediente narrativo che Goytisolo usa per misurarsi con la dimensione dell’assurdo e della stupidità umana.

Antonio Caroti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

